



BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2019

TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.

Società per Azioni
Capitale sociale 220.344.608,25 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese n. 03459640961
Sede Sociale in Milano
Via Fabio Filzi, 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gennarino Tozzi

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Umberto Tosoni
Stefano Viviano
Paolo Pierantoni
Roberto Ramaccia
Giulia Mayer
Fabio Fedi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Mario Romano Negri

Sindaci Effettivi
Pietro Paolo Rampino
Corrado Zanichelli

Sindaci Supplenti
Maurizio Salom
Angelo Ghio

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Corrado Zanichelli

Effettivi
Amelia Celia
Stefano Mascia

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 19 aprile 2019 e rimane in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 21 aprile 2017 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2019.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 4 giugno 2018 ha durata triennale e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2020.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2019, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con delibera consiliare in data 6 maggio 2019.

L'Amministratore Delegato, confermato con delibera consiliare del 6 maggio 2019 esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con delibera consiliare in data 11 maggio 2018 e che sono stati riconfermati con delibera consiliare del 6 maggio 2019.

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2019:

SOCIO	PARTECIPAZIONE	NUMERO AZIONI	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO
S.A.T.A.P. S.p.A.	37,053%	108.860.053	81.645.039,75
Autostrade per l'Italia S.p.A.	27,450%	80.645.753	60.484.314,75
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	18,801%	55.234.689	41.426.016,75
ASTM S.p.A.	12,947%	38.036.351	28.527.263,25
Regione Lombardia	3,750%	11.015.964	8.261.973,00
Contitolarità S.A.T.A.P. S.p.A./ Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,000%	1	0,75
TOTALE	100%	293.792.811	220.344.608,25

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	6
Principali dati economici, patrimoniali e finanziari	6
Principali fatti di gestione e societari del 2019	7
Informazioni riferibili alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A.	8
Informazioni sui rapporti con parti correlate	9
Normativa sulla legge riguardante la responsabilità amministrativa	9
Privacy	9
Informazioni riguardanti la disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 già 626/1994	9
Informazioni sull'ambiente	10
Personale	10
Sedi secondarie	10
Informazioni sui rischi	10
Altre informazioni	10
Evoluzione prevedibile della gestione	11

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale - Attivo	14
Stato Patrimoniale - Passivo	14
Conto Economico	15
Rendiconto finanziario	16

Nota Integrativa al 31 dicembre 2019

Introduzione	18
Criteri di valutazione	20
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	23
Commenti alle principali voci del Conto Economico	28
Altre informazioni	30
Operazioni con parti correlate	30
Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019	31
Destinazione del risultato dell'esercizio	31



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2019**

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

Il risultato di periodo evidenzia una perdita di Euro 510.938 che determina un patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2019 di Euro 231.482.966 a fronte di un capitale sociale di Euro 220.344.608.

L'attività principale della Vostra Società è relativa allo sviluppo di progetti industriali e di gestione di partecipazioni. La Società detiene attualmente un'unica partecipazione nella società concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A., (di seguito "Tangenziale Esterna" o "TE S.p.A.") che ha messo in esercizio il primo tratto autostradale detto "Arco TEEM" nel luglio 2014 e, successivamente, ha completato l'intero asse lungo 32 km, disponendone l'apertura al traffico il 16 maggio 2015.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2019 confrontate con i dati del corrispondente periodo precedente possono essere così sintetizzate:

Descrizione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Ricavi	118.217	128.291	(10.074)
Costi operativi	(516.809)	(657.851)	141.042
Valore Aggiunto	(398.592)	(529.560)	130.968
Costo del lavoro	(113.264)	(108.146)	(5.118)
Margine operativo lordo	(511.856)	(637.706)	125.850
Ammortamenti		(169)	169
Risultato operativo	(511.856)	(637.875)	126.019
Proventi e oneri finanziari	918	1.067	(149)
Svalutazioni di partecipazioni			
Risultato prima delle imposte	(510.938)	(636.808)	125.870
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(510.938)	(636.808)	125.870

Il risultato di periodo evidenzia una perdita di Euro 510.938, con una variazione positiva di Euro 125.870 rispetto al periodo precedente 2018 ed è principalmente dovuta a minori costi operativi dell'esercizio.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

Descrizione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	-	-	-
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	225.361.137	221.642.936	3.718.201
Capitale immobilizzato	225.361.137	221.642.936	3.718.201
Altri crediti	256.710	242.837	13.873
Attività finanziarie (altre partecipazioni)	-	-	-
Ratei e risconti attivi	15.777	13.836	1.941
Attività d'esercizio a breve termine	272.487	256.673	15.814
Debiti verso fornitori	(362.712)	(133.227)	(229.485)
Debiti tributari e previdenziali	(28.235)	(31.436)	3.201
Altri debiti	(11.796)	(9.881)	(1.915)
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Passività d'esercizio a breve termine	(402.743)	(174.544)	(228.199)
Capitale d'esercizio netto	(130.256)	82.129	(212.385)
Trattamento di fine rapporto di lav.sub.	(25.197)	(19.202)	(5.995)
Passività a medio lungo termine	(25.197)	(19.202)	(5.995)
Capitale investito	225.205.684	221.705.863	3.499.821
Patrimonio netto	(231.482.966)	(231.993.904)	510.938
Posizione finanziaria a m/lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria a breve termine	6.277.282	10.288.041	(4.010.759)
Mezzi propri e indebitamento finanz.netto	(225.205.684)	(221.705.863)	(3.499.821)

Rispetto al periodo precedente si rileva il decremento della posizione finanziaria a breve termine a fronte dell'incremento del capitale immobilizzato.

Per quanto attiene alla posizione finanziaria della società al termine dell'esercizio, se ne evidenzia il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Depositi bancari	6.277.254	10.288.013	(4.010.759)
Denaro e altri valori in cassa	28	28	
Disponibilità liquide e crediti a finanz	6.277.282	10.288.041	(4.010.759)
debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria a breve termine			
crediti finanziari			
Posizione finanziaria a m/l termine			
Posizione finanziaria netta	6.277.282	10.288.041	(4.010.759)

Come già commentato nella tabella precedente la diminuzione di liquidità è imputabile principalmente all'incremento del capitale immobilizzato ed all'ordinaria gestione del periodo.

PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE E SOCIETARI DEL 2019

In data 19 aprile 2019 l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018. Nella seduta è stato deliberato di ripianare la perdita conseguita, per Euro 636.808 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni presente nel patrimonio netto sociale.

Essendo in scadenza, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018, anche il mandato conferito agli amministratori, la stessa assemblea ha proceduto a nominare i nuovi componenti del consiglio di amministrazione che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il consiglio d'amministrazione ha in data 19 marzo 2019 approvato il Registro dei Trattamenti e le nuove procedure aziendali in materia di Privacy e l'aggiornamento del "Modello 231" della società mentre il 6 maggio 2019, ha provveduto ad attribuire i poteri e le deleghe all'Amministratore Delegato Ing. Alberto Rubegni ed al Presidente Ing. Gennarino Tozzi.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 settembre 2019, la società ha esercitato:

- il diritto di prelazione riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto di Tangenziale Esterna S.p.A., con riferimento alla cessione delle azioni del socio C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi; in data 30 settembre 2019 sono state conseguentemente acquistate nr. 1.218.990 azioni ordinarie di Tangenziale Esterna S.p.A al prezzo di Euro 1,00 per azione per complessivi Euro 1.218.990 cui vanno aggiunti gli interessi pari al tasso di interesse legale incrementato dell'1,5% in ragione d'anno, calcolato sui versamenti effettuati a decorrere da ogni singolo versamento fino al momento di esercizio dell'opzione sulle azioni, per un complessivo importo di vendita di Euro 1.387.580;
- il diritto di prelazione riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto di Tangenziale Esterna S.p.A., con riferimento alla cessione delle azioni del socio Itinera S.p.A.; in data 30 settembre 2019 sono state conseguentemente acquistate nr. 2.200.000 azioni ordinarie di Tangenziale Esterna S.p.A al prezzo di Euro 1,056 per azione per complessivi Euro 2.323.200.

Alla data della presente la partecipazione complessivamente detenuta nel capitale sociale di Tangenziale Esterna S.p.A. è pari al 48,398%.

INFORMAZIONI RIFERIBILI ALLA PARTECIPATA TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Le risultanze contabili della partecipata al 31 dicembre 2019 rilevano una perdita di Euro 18.819.944. Tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari relativi al contratto di finanziamento, nonché all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili. Di seguito si riportano i dati economico patrimoniali della partecipata al 31 dicembre 2019:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Immobilizzazioni	1.314.421.346	1.322.939.955
Attivo circolante	126.819.224	149.174.056
Ratei e risconti	657.071	364.648
Totale attivo	1.441.897.641	1.472.478.659
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto	295.416.792	315.073.775
Fondi per rischi ed oneri	36.231.896	35.130.530
Trattamento di fine rapporto di lav.sub.	190.167	181.454
Debiti	1.109.618.889	1.121.653.003
Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.441.897.641	1.472.478.659
CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Valore della produzione	70.041.891	65.471.765
Costi della produzione	(25.818.465)	(25.854.140)
Ammortamenti	(18.069.711)	(11.228.972)
Differenza tra valore e costi della produzione	26.153.715	28.388.653
Proventi e oneri finanziari	(50.887.359)	(59.901.237)
Risultato prima delle imposte	(24.733.644)	(31.512.584)
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate	5.913.700	8.266.315
Utile, perdita d'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)

Si riporta di seguito l'andamento del traffico nel corso dell'esercizio 2019 confrontato con quello del precedente periodo 2018.

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2018	21.529.927	25.732	307.882.499	12,9%	11,4%	11,4%
2019	22.997.946	27.449	328.425.672	6,8%	6,7%	6,7%

Come evidenziato nella tabella seguente nel corso del 2019 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari al 6,7% e nello specifico 6,2% per la componente leggera e 7,8% per la componente pesante.

Si riporta di seguito l'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2019 a confronto con i corrispondenti periodi del 2018:

veicoli/km pedaggiati	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018			Variazione			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	52.614.886	23.685.869	76.300.755	48.688.239	21.843.060	70.531.299	3.926.647	1.842.809	5.769.456	8,1%	8,4%	8,2%
II Trimestre	59.872.205	25.749.683	85.621.888	57.041.654	24.052.193	81.093.847	2.830.551	1.697.490	4.528.041	5,0%	7,1%	5,6%
III Trimestre	55.885.132	23.998.944	79.884.076	52.845.636	21.972.715	74.818.351	3.039.496	2.026.229	5.065.725	5,8%	9,2%	6,8%
IV Trimestre	60.141.411	26.477.542	86.618.953	56.586.311	24.852.691	81.439.002	3.555.100	1.624.851	5.179.951	6,3%	6,5%	6,4%
Totale	228.513.634	99.912.038	328.425.672	215.161.840	92.720.659	307.882.499	13.351.794	7.191.379	20.543.173	6,2%	7,8%	6,7%

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

È in essere dal 30 giugno 2014 con la collegata Tangenziale Esterna un contratto di service per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale, attraverso le proprie strutture professionali. Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di Euro 120.000 oltre I.V.A. per la durata di un anno con tacito rinnovo.

NORMATIVA SULLA LEGGE RIGUARDANTE LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

La Società ha provveduto al costante aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché del Codice Etico, mantenendo il modello 231 in linea con la collegata TE S.p.A.. Il Modello organizzativo è stato approvato in data 8 marzo 2016 dal Consiglio di Amministrazione mentre in data 18 marzo 2019 ne è stato approvato l'aggiornamento in materia di Privacy.

PRIVACY

A seguito dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali la Società ha dato seguito ad un processo di adeguamento al fine di recepire le nuove disposizioni normative; ha inoltre provveduto all'adozione del registro dei trattamenti e alla nomina del DPO come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008 GIA' 626/1994

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali danni causati all'ambiente o ad eventuali sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio dell'organico per inquadramento:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Impiegati a tempo indeterminato part-time	1	1
Impiegati a tempo indeterminato	1	1
Totale	2	2

Il personale risulta interamente distaccato presso la partecipata Tangenziale Esterna S.p.A..

SEDI SECONDARIE

Alla data di redazione della presente Relazione degli Amministratori non risultano aperte sedi secondarie della Società.

INFORMAZIONI SUI RISCHI***Rischio di credito***

Non si ravvisano rischi di tale genere ai quali la società è esposta.

Rischio di liquidità

Non si segnalano particolari rischi di liquidità; la società provvede a fronteggiare il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese con mezzi propri.

Si segnala inoltre che:

- la società non possiede attività finanziarie immobilizzate ad eccezione della partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A.;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito, ad eccezione di quelli riferibili a conti correnti ordinari, per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Alla data del presente bilancio al 31 dicembre 2019 non sono presenti rischi di tasso, rischi sui tassi di cambio (o valutari) o rischi di prezzo tali da implicare possibili variazioni sul conto economico.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza agli obblighi di legge si precisa:

- che non si sono verificati i presupposti per procedere alle indicazioni di cui ai numeri 1, 3, 4 e 6-bis del comma 3 dell'articolo 2428 del codice civile;

- che con riferimento alle informazioni richieste dal secondo comma dell'art. 2428, non vi sono ulteriori indicazioni da riportare, in particolare con riferimento all'ambiente;
- per quanto attiene al personale va rilevato che non vi sono particolari informazioni da riferire in merito a eventuali infortuni sul lavoro, malattie professionali o mobbing dalle quali possa derivarne una responsabilità per la società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2020 la Società continuerà nella sua ordinaria attività di gestione della partecipazione detenuta in Tangenziale Esterna S.p.A..

Il 2020 vedrà la partecipata impegnata nel completare il processo di aggiornamento del piano economico finanziario che dovrà tener conto delle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019. Con tale delibera, ART ha iniziato un procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio per la Convenzione sottoscritta tra CAL S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A.. Terminata la fase di consultazione pubblica, in data 12 febbraio 2020 ART ha emesso la delibera n. 29/2020 contenente il nuovo sistema tariffario che dovrebbe applicarsi a Tangenziale Esterna.

Le delibere ART prevedono comunque un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente.

La Società supporterà la partecipata durante questa delicata fase di rinnovo del piano economico finanziario attivando tutte le più opportune azioni a salvaguardia del valore della propria partecipazione. A riguardo si evidenzia come Tangenziale Esterna S.p.A. abbia già presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte contro l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e nei confronti del Concedente CAL S.p.A. per l'annullamento della delibera ART 176/2019 e procederà a depositare motivi aggiuntivi in merito alla Delibera ART n. 29/2020.

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19. L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

I dati di traffico di marzo 2020 della partecipata Tangenziale Esterna hanno fatto registrare per la

tratta in concessione una riduzione del 75,99% dei veicoli leggeri e del 32,55% dei veicoli pesanti. La riduzione media mensile è stata del 62,83% rispetto a marzo 2019. A livello trimestrale il decremento medio dei transiti è stato invece pari al 20,58% (- 26,35% per i leggeri e - 7,75% per i pesanti).

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 55,07% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 17,36%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

Per coniugare il mantenimento dell'operatività aziendale anche in questo momento emergenziale, con il necessario contenimento dei costi operativi, la Società sta utilizzando la leva del lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software, a supporto di questo indirizzo, ed ha altresì attivato lo strumento della Cassa Integrazione per il proprio personale di sede.

Per quanto riguarda le prospettive economiche, anche ipotizzando uno scenario conservativo, con una ripresa del traffico rallentata e una situazione a fine anno ancora deficitaria, il Consiglio di Amministrazione della partecipata prevede che l'ebitda 2020 di Tangenziale Esterna risulti comunque positivo.

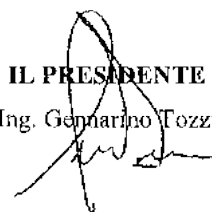
Al momento non si hanno ancora stime precise sugli impatti economici e finanziari conseguenti alla pandemia in corso che sono ovviamente influenzati, fra l'altro, dalla durata del lockdown, dalle modalità con cui sarà attivata la progressiva riapertura delle attività economiche e dalle misure governative a sostegno della ripresa.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 dovrebbero comunque essere reperite dalla liquidità a disposizione di Tangenziale Esterna; inoltre un'ulteriore garanzia è costituita da quanto previsto negli accordi di Equity Contribution Agreement che limita notevolmente i rischi e le incertezze di natura finanziaria che la partecipata dovrà fronteggiare a causa dell'epidemia in essere.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata prevede che l'epidemia causata dal covid-19 non comprometta la capacità di Tangenziale Esterna a far fronte ai propri impegni nel 2020 e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Giancarlo Tozzi





BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
II Immobilizzazioni materiali				
4) altri beni				
Totale immobilizzazioni materiali				
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:		225.361.137		221.642.936
b) Imprese collegate	225.361.137		221.642.936	
Totale immobilizzazioni finanziarie		225.361.137		221.642.936
Totale immobilizzazioni		225.361.137		221.642.936
C) Attivo circolante				
II Crediti				
5bis) crediti tributari		191.194		191.303
esigibili entro l'esercizio successivo	191.194		191.303	
5quater crediti verso altri		65.516		51.534
esigibili entro l'esercizio successivo	65.516		51.534	
Totale crediti		256.710		242.837
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali		6.277.254		10.288.013
3) danaro e valori in cassa		28		28
Totale disponibilità liquide		6.277.282		10.288.041
Totale attivo circolante		6.533.992		10.530.878
D) Ratei e risconti		15.777		13.836
Totale attivo		231.910.906		232.187.650

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
A) Patrimonio netto				
I Capitale		220.344.608		220.344.608
II Riserva da sovrapprezzo azioni		11.430.854		12.067.662
IV Riserva legale		218.442		218.442
IX Utile (perdita) dell'esercizio		(510.938)		(636.808)
Totale patrimonio netto		231.482.966		231.993.904
B) Fondi per rischi ed oneri				
Totale fondi rischi ed oneri				
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		25.197		19.202
D) Debiti				
7) debiti verso fornitori		362.712		133.227
esigibili entro l'esercizio successivo	362.712		133.227	
12) debiti tributari		18.174		22.263
esigibili entro l'esercizio successivo	18.174		22.263	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		10.061		9.173
esigibili entro l'esercizio successivo	10.061		9.173	
14) altri debiti		11.796		9.881
b) esigibili entro l'esercizio successivo	11.796		9.881	
Totale debiti		402.743		174.544
E) Ratei e risconti				
Totale passivo		231.910.906		232.187.650

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	118.217	128.291
a) ricavi e proventi	118.217	128.291
Totale valore della produzione	118.217	128.291
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(500.921)	(602.933)
8) costi per godimento di beni di terzi		(37.820)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(82.120)	(79.005)
b) oneri sociali	(25.149)	(22.621)
c) trattamento di fine rapporto	(5.995)	(6.520)
e) altri costi		
totale costi per il personale	(113.264)	(108.146)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(169)
totale ammortamenti e svalutazioni:		(169)
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	(15.888)	(17.098)
Totale costi della produzione	(630.073)	(766.166)
Differenza tra valore e costi della produzione	(511.856)	(637.875)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
6) da altri	918	1.067
totale altri proventi finanziari	918	1.067
17) interessi e altri oneri finanziari		
totale oneri proventi finanziari		
Totale proventi ed oneri finanziari	918	1.067
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		
totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche		
Risultato prima delle imposte	(510.938)	(636.808)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) imposte correnti		
b) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(510.938)	(636.808)

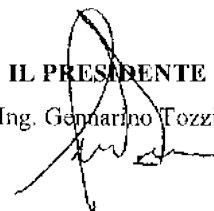
RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(510.938)	(636.808)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		169
Accantonamento fondo TFR	5.995	6.520
Dividendi		
(Proventi) e oneri finanziari		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		
Accantonamenti (utilizzi) altri fondo per rischi ed oneri		
I. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(504.943)	(630.119)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) altre attività	(15.814)	(16.486)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	229.485	2.106
(Proventi) e oneri finanziari		
Imposte pagate sul reddito		
Aumento (diminuzione) altre passività	(1.286)	(16.390)
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	212.385	(30.770)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(292.558)	(660.889)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)		
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(3.718.201)	
Investimenti in attività finanziarie non ricorrenti)		
Dividendi		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.718.201)	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve verso istituti di credito		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie		
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(4.010.759)	(660.889)
Disponibilità liquide iniziali	10.288.041	10.948.930
Disponibilità liquide finali	6.277.282	10.288.041

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Giancarlo Tozzi





NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2019

INTRODUZIONE

Il presente bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio, ai suoi principi di redazione ed ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile per le singole voci e riporta un risultato negativo d'esercizio pari ad Euro 510.938.

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2019

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in ossequio al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto che si basa sulle variazioni patrimoniali tra saldi iniziali e finali d'esercizio, eliminando le voci meramente economiche (ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni) e rettificando i valori di competenza dell'esercizio che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nel periodo in oggetto rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle varie voci del bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo in considerazione della loro utilizzazione che si protrarrà nei futuri esercizi.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettriche	20%
Computers	20%
Telefoni cellulari	20%

Qualora il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o all'onere sostenuto per la sottoscrizione incrementato degli oneri accessori. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte e valutate al costo di acquisto vengono svalutate nel caso in cui subiscano una perdita durevole di valore mediante iscrizione di un fondo svalutazione partecipazioni esposto in bilancio in diretta riduzione dell'attivo.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i dodici mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale determinati secondo il "criterio del tempo economico". Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, al netto degli sconti commerciali, dei resi o delle rettifiche di fatturazione.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i dodici mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto

corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale, a norma dell'art 2120 Cod. Civ. e di quanto previsto dal C.C.N.L..

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I dividendi vengono imputati in bilancio nell'esercizio nel quale avviene la relativa percezione.

Gli altri ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte anticipate/differite

Le eventuali imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE*(valori espressi in Euro)***STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI**

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983 si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

I) Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate e non vi sono stati incrementi o decrementi nel corso dell'esercizio 2019 come di seguito evidenziato:

Costo storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	68.938			68.938
Totale	68.938			68.938

Fondo ammortamento	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	(68.938)				(68.938)
Totale	(68.938)				(68.938)

Valore residuo	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	0				0
Totale	0				0

II) Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali risultano completamente ammortizzate e non vi sono stati incrementi o decrementi nel corso dell'esercizio 2019 come di seguito evidenziato:

Costo storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Altri beni materiali	14.209			14.209
Totale	14.209			14.209

Fondo ammortamento	31 dicembre 2018	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Altri beni materiali	(14.209)			(14.209)
Totale	(14.209)			(14.209)

Valore residuo	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Altri beni materiali	0				0
Totale	0				0

III) Immobilizzazioni finanziarie**1) Partecipazioni**

Le immobilizzazioni finanziarie si sono incrementate di Euro 3.728.201 rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Imprese collegate	221.642.936	3.718.201		225.361.137
Totale	221.642.936	3.718.201	-	225.361.137

La partecipazione in imprese collegate iscritta in bilancio al 31 dicembre 2019 per l'importo di Euro 225.361.137 rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società ed è stata valutata al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni:

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2019	di cui Utile/Perdita al 31.12.2019	% di possesso	Valore di iscrizione in bilancio
<i>Società Collegate</i>					
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	464.945.000	295.416.792	(18.819.944)	48,398%	225.361.137

Nella voce "Società Collegate" vi è indicata la partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A. per un valore complessivo di Euro 225.361.137.

Come indicato nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, il valore della partecipazione si è incrementato per Euro 3.718.201 rispetto all'esercizio precedente. Tale importo, comprensivo di oneri accessori, equivale a quanto sostenuto dalla Società per l'acquisto di complessive n. 3.418.990 azioni della partecipata.

Il valore della partecipazione non ha subito decrementi rispetto all'esercizio precedente in quanto le perdite registrate dalla partecipata al 31 dicembre 2019 non sono da ritenersi di natura durevole ma recuperabili negli esercizi successivi a fronte della durata di 50 anni della relativa concessione, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Al 31 dicembre 2019 il valore della partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A. è così rappresentato:

	31 dicembre 2019
Capitale sottoscritto e versato	225.316.847
Oneri accessori	44.290
TOTALE	225.361.137

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 256.710 a fronte di Euro 242.837 del bilancio al 31 dicembre 2018, registrando una variazione in aumento di Euro 13.873. La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2019		Totale	31 dicembre 2018		Totale
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo		di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	
Crediti tributari	191.194		191.194	191.303		191.303
Crediti verso altri	65.516		65.516	51.534		51.534
Totale	256.710		256.710	242.837		242.837

La ripartizione dei crediti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2019				31 dicembre 2018			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti tributari			191.194	191.194			191.303	191.303
Crediti verso altri	65.516			65.516	51.534			51.534
Totale	65.516		191.194	256.710	51.534		191.303	242.837

I crediti tributari iscritti al 31 dicembre 2019 attengono principalmente al credito IVA, mentre i crediti verso altri, per Euro 48.788 sono riferiti al credito verso la partecipata TE S.p.A. per il riaddebito del costo del personale distaccato relativo all'esercizio 2019 e ad anticipi a professionisti per i quali si è in attesa di ricevere relativa fattura definitiva per Euro 15.240.

Si rende noto che il credito IVA, relativo all'anno 2018, è stato richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nell'aprile 2019. Lo stesso è stato incassato il 15 gennaio 2020 per nominali Euro 189.181 ed interessi attivi pari ad Euro 259.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente ad Euro 6.277.282. Tale voce è composta come segue:

Descrizione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Depositi bancari e postali	6.277.254	10.288.013	(4.010.759)
Danaro e valori in cassa	28	28	
Totale	6.277.282	10.288.041	(4.010.759)

Il rendimento della liquidità sul conto corrente bancario è in linea con le condizioni di mercato.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad Euro 15.777 con una variazione in aumento, rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 1.941.

Non sussistono al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Alla data di riferimento del presente documento, il Capitale Sociale risulta deliberato, sottoscritto e interamente versato per Euro 220.344.608.

Esso è rappresentato da n. 293.792.811 di azioni ordinarie di ammontare unitario pari a Euro 0,75 ciascuna.

Nel prospetto seguente si riportano le informazioni che riguardano il Patrimonio Netto come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile (valori in unità di Euro).

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria o facoltativa	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Al 31 dicembre 2018	220.344.608	12.067.662	218.442			(636.808)	231.993.904
Destinazione risultato 2018		(636.808)				636.808	
Aumento di capitale							
Risultato del periodo						(510.938)	(510.938)
Al 31 dicembre 2019	220.344.608	11.430.854	218.442			(510.938)	231.482.966

I movimenti sono riferiti alla sola copertura della perdita dell'esercizio 2018 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e all'iscrizione del risultato dell'esercizio 2019.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei cinque esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. negli es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 5 es. prec. per altre ragioni
Capitale	220.344.608	B			
Riserva da sovr.azioni	11.430.854	A,B,C	11.430.854	10.145.747	
Riserva Legale	218.442	A,B			
Altre riserve	-	A,B,C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel periodo in esame il Fondo si è incrementato complessivamente per Euro 5.995 per accantonamento del periodo:

	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Altri	31 dicembre 2019
Personale	19.202	5.995			25.197
Totale	19.202	5.995			25.197

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente ad Euro 402.743 a fronte di Euro 174.544 del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, registrando una variazione in aumento di Euro 228.199.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso fornitori	362.712		362.712	133.227		133.227
Debiti tributari	18.174		18.174	22.263		22.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.061		10.061	9.173		9.173
Altri debiti	11.796		11.796	9.881		9.881
Totale	402.743		402.743	174.544		174.544

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente il debito verso dipendenti per oneri differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le *garanzie prestate* per complessivi Euro 229.176.774 composte da:

- Euro 225.025.057 relativi all'importo complessivo del valore dei certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della partecipata Tangenziale Esterna.
Con la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento da parte della partecipata TE S.p.A. avvenuta il 2 agosto 2018, si è proceduto alla liberazione del precedente pegno su azioni iscritto in favore delle banche partecipanti e contestualmente ne è stato costituito uno nuovo, sempre a favore dell'attuale pool di enti finanziatori, a garanzia del contratto di finanziamento. Tale pegno è stato ulteriormente esteso anche alle azioni acquistate in data 30 settembre 2019.
- Euro 3.949.547 relativi all'ammontare massimo garantito all'atto della stipula della controgaranzia rilasciata a favore di Aurea S.c.a.r.l. e dei suoi soci, al fine di garantire l'adempimento da parte di Tangenziale Esterna di tutte le obbligazioni a favore del Concedente CAL nella fase di gestione autostradale non rientranti nel contratto O&M.
- Euro 202.170 relativi all'importo complessivo garantito in favore dell'Amministrazione Finanziaria relativo al credito IVA richiesto a rimborso comprensivo degli interessi maturati sul medesimo.

La fideiussione è stata rilasciata in data 5 novembre 2019 ed ha durata triennale, ossia sino al 4 novembre 2022.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO*(valori espressi in Euro)***A) VALORE DELLA PRODUZIONE****5) Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi, pari ad Euro 118.217, si riferiscono principalmente per Euro 115.617 ai costi per personale distaccato comprensivi anche dei costi per servizi rifatturati a TE S.p.A. in forza dell'accordo di distacco sottoscritto in data 30 giugno 2014.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riportano i costi della produzione iscritti al 31 dicembre 2019:

Costi della produzione	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
per servizi	500.921	602.933	(102.012)
per godimento di beni di terzi		37.820	(37.820)
costi per il personale			
<i>Salari e stipendi</i>	82.120	79.005	3.115
<i>oneri sociali</i>	25.149	22.621	2.528
<i>trattamento di fine rapporto</i>	5.995	6.520	(525)
<i>altri costi</i>			0
Totale costi per il personale	113.264	108.146	5.118
ammortamento immobilizzazioni immateriali			0
ammortamento immobilizzazioni materiali		169	(169)
oneri diversi di gestione	15.888	17.098	(1.210)
Totale	630.073	766.166	(136.093)

7) Costi per Servizi

L'importo complessivo di Euro 500.921 al 31 dicembre 2019 si riferisce a:

- costi dell'Organo amministrativo, di Controllo e di Vigilanza per complessivi Euro 275.310;
- Euro 151.140 relativamente al contratto di service TEM-TE;
- costi per la società di revisione per Euro 16.104;
- assicurazioni sociali per Euro 14.905;
- consulenze legali, utenze e altri costi per complessivi Euro 43.462.

8) Costi per godimento beni di terzi

La voce presenta un saldo pari a zero nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 a fronte di un importo di Euro 37.820 contabilizzato nel precedente esercizio.

9) Costi del personale

L'importo di Euro 113.264 contabilizzato nel 2019 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalle norme di legge e dai contratti collettivi.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 15.888 al 31 dicembre 2019, include:

- per Euro 14.000 l'imposta di bollo dovuta per il deposito titoli relativo ai certificati azionari della partecipata TE S.p.A. costituiti in pegno a favore delle banche finanziatrici;
- per Euro 1.888 oneri diversi residuali quali per esempio diritti camerali e tasse di concessioni governative.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri Proventi Finanziari

Al 31 dicembre 2019 risultano complessivamente pari ad Euro 918 (nell'esercizio 2018 ammontavano ad Euro 1.067) e sono relativi ad interessi maturati sulle giacenze del conto corrente ordinario della Società.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Non sono presenti imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per lo stesso motivo non sono state iscritte imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni richieste dall'art. 2427s del Codice Civile

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli Amministratori di competenza del periodo ammonta ad Euro 211.724, mentre quello spettante al Collegio Sindacale ammonta ad Euro 48.451 ed infine, quello dell'Organismo di Vigilanza è pari ad Euro 15.135.

I compensi spettanti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. nell'anno 2019 per la revisione legale ammontano a Euro 12.000.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 comma 15 del Codice Civile, si precisa che il numero dei dipendenti medio per categoria, nella fattispecie trattasi soli impiegati, è pari a 2. Al 31 dicembre 2019 l'organico della Società era costituito da due dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui uno part-time, e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Entrambi gli impiegati sono distaccati presso la partecipata TE S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni sulla "Prevedibile evoluzione della gestione" della Società, si rimanda a quanto riportato in proposito nella "Relazione degli amministratori sulla gestione".

Informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che al 31 dicembre 2019 non sussistono fattispecie tali da richiedere l'indicazione e le informazioni previste dall'articolo 2427 bis del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione a cui si rimanda.

Si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2019 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2019

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, al momento di redazione del presente progetto di bilancio è in corso un'epidemia da covid-19. L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

Per quanto riguarda gli effetti sul traffico e sui pedaggi a tutto marzo 2020, per la tratta in concessione alla partecipata Tangenziale Esterna, si rinvia a quanto già evidenziato nel paragrafo della relazione sulla gestione riguardante la prevedibile evoluzione della gestione.

L'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, di cui è necessario fornire illustrazione nella presente nota integrativa.

Al momento non si hanno ancora stime precise sugli impatti economici e finanziari conseguenti alla pandemia in corso che sono ovviamente influenzati, fra l'altro, dalla durata del lockdown, dalle modalità con cui sarà attivata la progressiva riapertura delle attività economiche e dalle misure governative a sostegno della ripresa.

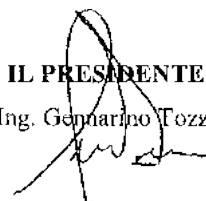
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio sottopostoVi e la presente Relazione, Vi proponiamo di ripianare la perdita d'esercizio di Euro 510.938 mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Giancarlo Tozzi



TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A.

Sede Milano in Via Fabio Filzi, 25,

Capitale Sociale 220.344.608,25

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03459640961

N. Rea: 1676854

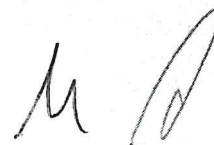
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate. Anche gli organi delegati hanno potuto dare informazioni dell'andamento ai sensi dell'art. 2381 comma 5 del Codice Civile. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto*



con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- il Collegio Sindacale si è tenuto in stretto contatto con la Società di Revisione e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella relazione. Abbiamo esaminato e preso atto della relazione rilasciata dal Revisore Contabile PricewaterhouseCoopers in data 28 aprile 2020 dalla quale non risultano rilievi e richiami d'informativa;*
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, istituito in forma collegiale ai sensi del D. Lgs 231/01.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che presenta una perdita di euro 510.938, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e i criteri di valutazione adottati e i principi contabili sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;*



- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Premesso che alla data di stesura della presente Relazione sono in atto misure straordinarie adottate dal Governo per gestire l'emergenza Coronavirus COVID-19, il Collegio Sindacale, in ossequio ad una doverosa ottica prospettica all'esercizio 2020, ha preso atto delle misure adottate dalla Società e dalla sua partecipata e di quanto esposto dall'Organo Amministrativo nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 9 aprile 2020, nel corso del quale è stata fornita una dettagliata analisi sulle possibili e probabili conseguenze rivenienti dall'attuale situazione emergenziale nonché sulla persistenza dei requisiti della continuità aziendale per l'esercizio 2020 relativamente sia alla Società che alla partecipata Tangenziale Esterna.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori e approviamo, altresì, la proposta di copertura della perdita come deliberato.

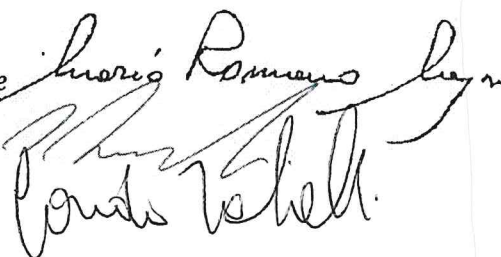
Il Collegio Sindacale ricorda, infine, che con l'assemblea di approvazione del presente bilancio di esercizio viene a scadere il proprio mandato triennale e, pertanto, invita gli azionisti a provvedere al riguardo.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Romano Negri Presidente

Dott. Pietro Paolo Rampino Effettivo

Dott. Corrado Zanichelli Effettivo





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Tangenziali Esterne di Milano SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziali Esterne di Milano SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziali Esterne di Milano SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziali Esterne di Milano SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziali Esterne di Milano SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written above the printed name.

Monica Maggio
(Revisore legale)